



## Verbale di assemblea ordinaria dei soci

**9 maggio 2022**

Il giorno sopraindicato alle ore 15,30 nella sala riunioni del Ruggiero Park Hotel in Vallo della Lucania alla via Antonio della Gatta, 22 previo avviso diramato dal Presidente del C.d.A. con nota n. 9446 del 22 aprile 2022, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci.

Risultano presenti i seguenti n. 45 soci:

<i>enti aderenti</i>	<i>quota %</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>sindaco</i>	<i>delegato</i>
Alfano	1,05	Gerardo Elena A.	X	
Ascea	5,01	D'Angiolillo Pietro	X	
Atena Lucana	1,86	Vertucci Luigi	X	
Auletta	0,01	Pessolano Pietro	X	
Camerota	5,65	Scarpitta Mario	X	
Campora	0,51	Morrone Antonio	X	
Cannalonga	0,97	Laurito Carmine	X	
Casaletto Spartano	1,36	Amato Concetta	X	
Casal Velino	4,24	Pisapia Silvia	X	
Castelnuovo Cilento	1,89	Gentile Antonio		X
Celle Bulgheria	1,77	Marotta Gino	X	
Centola	4,55	D'Angelo Silverio		X
Ceraso	2,11	Crocamo Aniello	X	
Cuccaro Vetere	0,54	Luongo Aldo	X	
Futani	1,13	Caputo Aniello	X	
Gioi	1,27	Scarpa Maria T.	X	
Laurito	0,83	Speranza Vincenzo	X	
Moio della Civitella	1,54	Ruggiero Marilina		X
Montano Antilia	1,98	Trivelli Luciano	X	
Montecorice	2,48	Gentile Antonio		X
Morigerati	0,70	Palazzo Ferdinando		X
Omignano	1,28	Mondelli Raffaele	X	
Orria	1,11	Astore Agostino	X	
Padula	3,98	Michele Di Candia		X
Perito	0,95	Cirillo Carlo	X	
Pisciotta	2,76	Fedullo Natalina		X
Pollica	2,41	Pisani Stefano	X	
Rutino	0,01	Rotolo Giuseppe	X	
Sala Consilina	0,08	Cavallone Franc.co	X	

S. Rufo	1,55	Tierno Mattia	X	
S. Giovanni a Piro	3,52	Palazzo Ferdinando	X	
Santa Marina	2,96	Palazzo Ferdinando		X
S. Mauro la Bruca	0,69	Ricco Nazario	X	
S.Pietro al T.	1,41	Di Candia Michele		X
Salento	1,69	Mondelli Raffaele		X
Sapri	5,97	Gentile Antonio	X	
Sassano	4,33	Inglese Domenico		X
Serramezzana	0,34	Matarazzo Augusto	X	
Sessa C.	1,26	De Lisi Adelmo		X
Stio	0,96	Barbato Natalino	X	
Teggiano	0,67	Di Candia Michele	X	
Torraca	1,09	Bianco Francesco	X	
Tortorella	0,52	Tancredi Nicola	X	
Vallo della Lucania	7,50	Sansone Antonio	X	
Vibonati	2,86	Borrelli Manuel	X	
<b>Totali</b>	<b>90,56</b>			

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Daniela Nicodemo ed i componenti del collegio sindacale dr. Giuseppe Carlo Balbi e dr. Antonio Nicoletti.

E' presente il revisore legale dr. Michele Pessolano.

Il Presidente constatata la presenza del quorum funzionale e strutturale per rendere valida la seduta dichiara aperti i lavori.

Indi propone all'Assemblea, che acconsente, di affidare la verbalizzazione dei lavori al Direttore Generale della Società ing. Felice Parrilli.

#### **delibera n. 1**

#### **Approvazione bilancio di esercizio 2021, conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.**

Il Presidente del CdA

illustra all'Assemblea i dati salienti del bilancio 2021 e i principali avvenimenti e problematiche che hanno inciso sul risultato.

Più in particolare il Presidente rappresenta i principali accadimenti gestionali dell'esercizio 2021, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

I fatti di cui il Presidente relaziona riguardano diverse aree tematiche: innanzitutto le attività regolatorie delle Authority di settore, le cui disposizioni incidono sempre più sugli assetti organizzativi societari.

In particolare, riferisce che, al fine di mitigare gli effetti dell'aumento generale dei costi di energia e materie prime, l'ARERA, col tramite delle Autorità d'Ambito, ha avviato un percorso interlocutorio con la platea dei soggetti gestori operanti nel mercato per la valutazione di diverse iniziative, fra cui:

- l'introduzione di una valutazione biennale degli obiettivi definiti negli ambiti di "Qualità Tecnica" e "Qualità Contrattuale" - 2020 e 2021 - in luogo di una su base annuale, volta a favorire sia il

miglioramento dei livelli di qualità che il recupero degli eventuali investimenti non realizzati;

- l'istituzione di nuove modalità per il riconoscimento di bonus sociali a cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto senza la necessità di presentare istanza specifica come in passato;
- la previsione di una nuova disciplina per la regolamentazione delle perdite occulte, che, peraltro, Consac ha già reso operativa e fruibile da parte degli utenti;

Il Presidente del CdA prosegue riferendo che la società si sta adoperando per la strutturazione di un nuovo ERP gestionale, che sostituisca in via integrale quello attualmente in uso nelle operazioni di attivazione, gestione e cessazione del rapporto contrattuale con l'utenza finale ed intermedia. Fra le tante da citare l'adozione di un nuovo modulo per la pianificazione delle attività di campionamento delle acque, di analisi, di disponibilità dei dati in tempo reale e di archiviazione degli stessi per studi successivi; di pari rilevanza la riorganizzazione del "Pronto intervento", la cui fase di acquisizione della segnalazione è stata esternalizzata, con l'obiettivo di evitare lunghe attese al telefono, nonché di permettere l'aggiornamento continuo degli stati di intervento sulle reti; sono in corso di implementazione le connessioni col sistema "GIS" per una più completa storicizzazione dei dati relativi ad ogni singola operazione compiuta sull'infrastruttura complessivamente gestita.

Sono stati riorganizzati anche i cicli di bollettazione e dei sistemi di pagamento. Dal 2022 infatti Consac emetterà fatture a cadenza quadrimestrale con possibilità di pagamento in due rate. Ad ogni bolletta verranno allegati tre moduli "pagoPA" in sostituzione dei vecchi bollettini postali: possibile quindi procedere con versamento dell'intero importo dovuto alla scadenza prefissata o con due accrediti in scadenze diverse senza l'aggiunta di alcun onere per interessi o penali.

Circa il Bilancio 2021, il Presidente espone l'analisi degli aspetti economici e patrimoniali salienti, evidenziando quanto segue.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno subito una variazione sostanziale rispetto all'esercizio precedente (+15,22%). L'incremento è imputabile da un lato ai maggiori consumi fatturati all'utenza finale, dall'altro all'aumento tariffario.

Sulle due componenti negative di reddito di natura esogena - acquisto d'acqua all'ingrosso ed energia elettrica - , il cui andamento è fortemente legato al tasso di piovosità annuo, il Presidente evidenzia come l'acquisto di risorsa idrica faccia rilevare un incremento del tutto irrilevante - +6,04%: euro 1.092.808 nel 2020 ed euro 1.158.808 nel 2021 - , proporzionale ai quantitativi immessi in più in rete. Quello di energia elettrica una variazione in aumento del 13,06% - euro 7.383.320 nel 2020 ed euro 8.347.369 nel 2021 - nonostante un calo nei consumi. I maggiori costi riflettono, seppure per una durata di cinque mesi dell'intero esercizio, il notevole aumento del prezzo di acquisto di energia elettrica. La riduzione notevole dei consumi è dovuta principalmente agli interventi di efficientamento eseguiti nel Vallo di Diano.

La terza voce di costo esogena più rilevante, quella afferente alle manutenzioni ordinarie, fa rilevare un andamento pressoché stabile, pur aumentando l'obsolescenza dell'infrastruttura gestita.

Circa il personale dipendente va evidenziato che il numero medio di unità continua a mantenere un andamento proporzionale a quello delle utenze servite complessivamente in tutti i segmenti del SII.

L'incremento delle immobilizzazioni è imputabile ad una serie di interventi avviati sull'intero territorio gestito. Fra i principali sono da citare:

- la realizzazione del campo pozzi a Stio, per l'integrazione della risorsa dell'Alto Cilento;
- l'esecuzione della condotta di mandata dai pozzi di Licusati al serbatoio di Camerota per il supplemento al flusso proveniente dal Faraone;
- la posa di una condotta premente nell'area ricoperta tra i comuni di Casalvelino e Stella Cilento per il potenziamento dell'erogazione;
- l'ampliamento della rete fognaria dei comuni di Cannalonga e Novi Velia e l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Vallo della Lucania;
- il completamento delle nuove linee di potabilizzazione in località "Paino" di Ascea;
- la ristrutturazione e il potenziamento di tratti della condotta adduttrice del Faraone.
- l'installazione di un Impianto fotovoltaico da 200 KW in località Pattano a servizio dell'impianto di depurazione di Vallo della Lucania teso a ridurre notevolmente gli oneri di gestione del comparto depurativo nel comune interessato.

Fra le cause dell'incremento delle posizioni creditorie di natura commerciale gli effetti dell'emergenza sanitaria, che ha imposto dilazioni e posticipazioni di scadenze sui pagamenti, oltre ad incidere notevolmente sulle possibilità di adempiere alle obbligazioni da parte degli utenti.

L'innalzamento di quelle debitorie di eguale natura è imputabile all'incremento dei costi di gestione a cui prima si è fatto cenno.

Misure di riequilibrio sono attese in sede di predisposizione tariffaria per le annualità 2022 e 2023; come già evidenziato, sono in corso approfondimenti con le Authority di settore per il recupero dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di materie prime ed energia.

Efficienza maggiore potrà essere conseguita con la realizzazione degli interventi presentati per l'ammissione a finanziamento con fondi stanziati per il PNRR, di cui qui appresso maggiori dettagli.

Il Presidente, infine, elenca i principali interventi presentati:

- Sostituzione dell'adduttrice Faraone - II e III lotto - per l'importo complessivo di euro 14.644.288.
- Realizzazione di un essiccatore fanghi di depurazione ed opere connesse per l'importo complessivo di euro 6.500.000.
- "La Gestione Ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzato" per un investimento complessivo

pari ad euro 12.032.932. Al riguardo, il MIMS ha pubblicato l'Elenco delle operazioni ammesse, risultando l'intervento candidato dalla scrivente "ammissibile ma non finanziabile per la saturazione delle risorse. Un successivo incremento del finanziamento iniziale, di ulteriori 169 milioni di euro, pone la scrivente nella condizione di poter essere finanziata per l'importo richiesto, tenuto conto dell'ottima posizione in graduatoria;

- "Risanamento delle reti di distribuzione idrica", in corso di redazione, da candidarsi a finanziamento entro il 19 maggio p.v., dell'importo di circa 18.000.000 di euro.

Alle azioni intraprese, volte a ridurre i costi di gestione, si affiancheranno, intensificandole, quelle di recupero del credito, allentate a causa dell'emergenza epidemiologica in atto.

Il Presidente conclude il suo intervento facendo presente che il bilancio chiude con un utile di circa 32.000,00 euro nonostante l'appostamento di somme a garanzia della mancata riscossione dei crediti aziendali per un ammontare di circa € 500.000,00.

Evidenzia infine che sul Bilancio 2021 sono stati acquisiti i pareri positivi all'approvazione del bilancio rilasciati dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale.

Interviene il Sindaco del Comune di Laurito che chiede innanzitutto chiarimenti circa le attività poste in campo dalla struttura di Consac per il recupero dei crediti derivanti da morosità dell'utenza, nonché l'ammontare del relativo importo da recuperare. Invita l'amministrazione a prendere in considerazione ogni utile attività per il recupero dei crediti nella maniera più efficiente possibile.

Quindi, tenuto conto della notevole spesa affrontata dalla società per l'approvvigionamento energetico, si sofferma sulla necessità di implementare le attività tecniche finalizzate a realizzare impianti per la produzione di energia da fonti alternative.

Infine, sottolinea la necessità di effettuare preliminari valutazioni costi/benefici prima di acquisire in gestione nuovi Comuni, tenendo conto dello stato degli impianti da gestire, delle spese di gestione e dei ricavi dalla fatturazione dei servizi all'utenza.

Il Presidente, per quanto riguarda le voci di Bilancio relative all'ammontare dei crediti da morosità, invita il Dirigente responsabile del Bilancio a fornire i dati richiesti.

Il dr. D'Ambrosio evidenzia che l'ammontare dei crediti attuali di Consac è pari a circa 26 milioni di euro. Di questi, circa 8 milioni sono relativi a fatturazione della bolletta corrente; circa 2,5 milioni sono crediti rateizzati da parte degli utenti morosi; 4 milioni di euro sono costituiti da reclami, contezioso ed iscrizioni a ruolo; circa 2,5 milioni di euro ed ingiunzioni fiscali in corso di definizione; 3 milioni di euro sono relativi a crediti vantati per forniture a pubbliche amministrazioni; circa 3 milioni di euro sono crediti prescritti; oltre 3 milioni sono, infine, i crediti per utenze morose veri e propri su cui si stanno intraprendendo le azioni di recupero con un'attenta e definita

procedura, a cui sono dedicate 8 dipendenti aziendali, tra amministrativi e tecnici.

Il Presidente, quindi, chiarisce che rispetto al risparmio energetico sono da tempo in atto interventi di efficientamento, ivi inclusi quelli che si stanno eseguendo nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Faraone I lotto, in corso.

Altri importanti interventi saranno eseguiti nel momento in cui gli interventi, di cui si è riferito, candidati a finanziamento attraverso il React o il PNRR verranno realizzati.

Circa l'acquisizione di nuove gestioni, il Presidente, nel sottolineare l'obbligatorietà della presa in gestione di ulteriori Comuni, come previsto dal Piano d'Ambito, rileva tuttavia come si proceda con gradualità, concordando coi Comuni interessati un percorso che preveda l'adeguamento impiantistico progressivo a carico dei Comuni per il successivo subentro di Consac nella gestione, eventualmente attuando delle compensazioni economiche con i rimborsi dei mutui su interventi sel s.i.i. dovuti agli Enti comunali interessati.

Il Presidente, a questo punto, mette ai voti la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità e l'assemblea dei Soci in conformità

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio 2021 costituito da stato patrimoniale e conto economico di seguito esposti:

**Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	600
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	19.918
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.726.090	1.751.066

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	2.726.090	1.771.584
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	309.259	295.873
2) impianti e macchinario	3.892.838	2.781.270
3) attrezzature industriali e commerciali	491.506	537.332
4) altri beni	264.085	304.480
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	4.957.688	3.918.955
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	121.033	151.033
<i>Totale partecipazioni</i>	121.033	151.033
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri successivo	43.759	43.759
<i>Totale crediti</i>	43.759	43.759
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	164.792	194.792
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	7.848.570	5.885.331
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	364.744	372.984
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>364.744</i>	<i>372.984</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	30.968.871	28.757.472
esigibili entro l'esercizio successivo	26.323.541	24.443.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.645.330	4.313.621
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	194.697	299.305
esigibili entro l'esercizio successivo	194.697	299.305
5-ter) imposte anticipate	123.077	126.363
5-quater) verso altri	1.385.705	1.378.517
esigibili entro l'esercizio successivo	449.571	442.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	936.134	936.134
<i>Totale crediti</i>	<i>32.672.350</i>	<i>30.561.657</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.323.920	1.093.520
2) assegni	-	-



	31/12/2021	31/12/2020
3) danaro e valori in cassa	3.123	526
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.327.043</i>	<i>1.094.046</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>35.364.137</i>	<i>32.028.687</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>68.761</b>	<b>104.911</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>43.281.468</i>	<i>38.018.929</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>8.989.614</b>	<b>8.957.558</b>
I - Capitale	9.399.851	9.399.851
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	3	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(442.293)	(452.993)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.053	10.700
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.989.614</b>	<b>8.957.558</b>

	31/12/2021	31/12/2020
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	166.321	175.320
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	279.671	300.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>445.992</i>	<i>475.320</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>880.615      868.299</b>		
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	3.579.855	4.108.154
esigibili entro l'esercizio successivo	567.996	528.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.011.859	3.579.928
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	19.101.641	15.006.612
esigibili entro l'esercizio successivo	19.101.641	15.006.612
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	777.950	842.532
esigibili entro l'esercizio successivo	777.950	842.532
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.290	203.772
esigibili entro l'esercizio successivo	270.290	203.772
14) altri debiti	5.435.005	4.680.495
esigibili entro l'esercizio successivo	3.119.128	3.549.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.877	1.131.369
<i>Totale debiti</i>	<i>29.164.741</i>	<i>24.841.565</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>3.800.506      2.876.187</b>		
<i>Totale passivo</i>	<i>43.281.468</i>	<i>38.018.929</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.768.447	20.629.473
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	20.048
altri	1.129.834	995.684
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.129.834</i>	<i>1.015.732</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>24.898.281</i>	<i>21.645.205</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.978.352	1.832.676
7) per servizi	12.198.742	10.965.925
8) per godimento di beni di terzi	961.660	1.047.973
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.858.280	4.652.785
b) oneri sociali	1.452.698	1.372.333
c) trattamento di fine rapporto	450.612	354.979
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	23.115	9.101
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.784.705</i>	<i>6.389.198</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	934.980	478.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	525.828	443.730
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	126.391	111.987
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.587.199</i>	<i>1.033.945</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.240	(13.119)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.431.600	482.464
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>24.950.498</i>	<i>21.739.062</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(52.217)</b>	<b>(93.857)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	631.705	410.588
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	631.705	410.588
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	631.705	410.588
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
controllanti		
altri	209.107	175.240
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>209.107</i>	<i>175.240</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>422.598</i>	<i>235.348</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>370.381</b>	<b>141.491</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	344.041	139.127
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(5.713)	(8.336)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>338.328</i>	<i>130.791</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>32.053</b>	<b>10.700</b>

di approvare la nota integrativa e la relazione degli amministratori che, unitamente alla relazione del collegio sindacale, fanno parte del documento "Bilanci e Relazioni esercizio 2021" sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea per essere conservato agli atti della Società;

di destinare l'utile di bilancio alla copertura parziale di perdite pregresse.

### **delibera n. 2**

#### **Elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente, nell'introdurre l'argomento iscritto all'ordine del giorno, ringrazia il CdA uscente per il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

Il Sindaco del Comune di Sapri, chiesta ed ottenuta la parola, formula ai soci la proposta di nomina dell'organo di amministrazione indicando:

- Gennaro Maione, nato a Pagani (SA) l'11 marzo 1975 – e residente a Ceraso (SA), per la carica di Presidente del CdA
- Ferdinando Palazzo, sindaco di S.Giovanni a Piro, nato a Maratea (PZ) il 9 giugno 1971 – C.F: PLZFDN71H09E919J - e residente a San Giovanni a Piro, per la carica di Consigliere del CdA
- Pietro D'Angiolillo, nato ad Ascea il 22 febbraio 1960 – C.F.: DNGPTR60B22A460P – e residente ad Ascea, per la carica di Consigliere del CdA
- Rosa Cimino, nata a Polla il 19 ottobre 1988 - C.F.: CMNRSO88R59G793J, e residente a Teggiano (SA), per la carica di Consigliere del CdA
- Francesco Di Donato, nato a Sapri (SA) il 10 marzo 1959 – C.F.: DDNFNC59C10I422G – residente a Sapri, per la carica di Consigliere del CdA

Indi prende la parola il Sindaco di Stio, il quale ringrazia il Presidente per la disponibilità dimostrata in ogni occasione di criticità del servizio; ringrazia l'ing. Parrilli per la collaborazione offerta al fine di risolvere le problematiche sul territorio comunale. Condivide, inoltre, le considerazioni del Sindaco di Laurito e concorda sulla proposta avanzata dal Sindaco di Sapri circa il rinnovo dell'organo amministrativo.

Il sindaco di Laurito evidenzia che, relativamente alla proposta avanzata dal Sindaco di Sapri, avrebbe auspicato il coinvolgimento, nelle decisioni, dei piccoli Comuni, che, invece, sono stati estromessi dalla condivisione delle scelte.

Sarebbe stato opportuno, continua, indire una riunione preliminare sull'argomento, anche per evitare che i piccoli Comuni, con meno di

2000 abitanti, restassero fuori non solo dalle decisioni ma anche dalla rappresentanza in seno al CdA.

Il sindaco di Laurito, infine, propone una breve interruzione dell'Assemblea per consentire una consultazione sull'argomento fra gli amministratori presenti.

Interviene il Sindaco di San Giovanni a Piro per evidenziare che, a suo parere, le riunioni sono state svolte e che alcuni interessati non vi hanno partecipato; hanno invece presenziato a incontri non pertinenti all'argomento. Il sindaco, inoltre, sottolinea come non corrisponda al vero che i piccoli Comuni non sono rappresentati, perché, ad esempio, il Comune di Teggiano, che ha una quota di partecipazione molto modesta, è rappresentato. Conclude affermando che tutti i Comuni, delle varie fasce, hanno manifestato la concordia sulle decisioni.

Il sindaco di Laurito interviene nuovamente per sostenere che la realtà dei fatti sia diversa da come è stata rappresentata dal Sindaco di San Giovanni a Piro. In merito evidenzia come l'incontro svolto presso la sede del PD abbia mostrato una decisione già presa. L'invito sarebbe dovuto provenire dall'avv. Maione.

Il sindaco conclude l'intervento evidenziando come la scelta del rappresentante del Comune di Teggiano è scaturita da un'intesa tra tutti i Comuni del Vallo di Diano.

Interviene il Presidente del CdA che ricorda come sia l'Assemblea sovrana a prendere qualsiasi decisione, ivi compreso la breve interruzione proposta dal Sindaco di Laurito per una consultazione fra i presenti. In merito alla proposta del Sindaco di Sapri circa la nomina dei nuovi componenti del CdA, il Presidente precisa che la stessa è scaturita a seguito di diverse riunioni, in particolare da un incontro a cui era presente il 90% dei Comuni. La scelta del nuovo CdA ha seguito una logica territoriale, anche tenendo conto delle Comunità Montane.

Interviene il sindaco di Pollica che evidenzia come la società si sia distinta per aver sempre cercato di trovare un unanime accordo per la nomina del CdA. Non ha difficoltà a condividere i nomi proposti dal Sindaco di Sapri. Ritiene tuttavia che il problema risieda nel metodo di scelta dei componenti del CdA, anche al fine di evitare dissensi sul territorio. Di tanto occorrerà tenere conto per il futuro. Circa la proposta del Sindaco di Laurito, il Sindaco di Pollica condivide l'opportunità di procedere ad una breve interruzione dell'Assemblea al fine di addivenire ad una condivisione delle proposte di nomina del CdA.

Il Presidente interviene per precisare che una rappresentanza dei piccoli Comuni può essere inserita anche nel Gruppo per il controllo analogo. Infine, mette ai voti la proposta del sindaco di Laurito circa la richiesta interruzione dell'Assemblea per consentire un confronto fra gli amministratori presenti in ordine alla nomina del CdA.

Messa ai voti tale proposta, esprimono l'assenso i sindaci di Laurito, Pollica, Torraca, Celle di Bulgheria e Stio.  
Sono contrari tutti i restanti presenti.  
Pertanto, a maggioranza, la proposta di sospensione dell'Assemblea viene respinta.

Si allontana dall'aula il sindaco di Laurito.

Il Presidente, quindi, mette ai voti la proposta formulata dal Sindaco di Sapri; la stessa viene approvata all'unanimità dei presenti e in conformità l'Assemblea dei Soci

delibera

- di confermare alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione:
  - Gennaro Maione, nato a Pagani (SA) l'11 marzo 1975 – e residente a Ceraso (SA),
- di eleggere alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione:
  - Ferdinando Palazzo, sindaco di S. Giovanni a Piro, nato a Maratea (PZ) il 9 giugno 1971 – C.F.: PLZFDN71H09E919J - e residente a San Giovanni a Piro
  - Pietro D'Angiolillo, nato ad Ascea il 22 febbraio 1960 – C.F.: DNGPTR60B22A460P – e residente ad Ascea
  - Rosa Cimino, nata a Polla il 19 ottobre 1988 - C.F.: CMNRSO88R59G793J, e residente a Teggiano (SA)
  - Francesco Di Donato, nato a Sapri (SA) il 10 marzo 1959 – C.F.: DDNFNC59C10I422G – residente a Sapri

### **delibera n. 3**

#### **Determinazione compensi e rimborsi agli amministratori**

L'Assemblea dei Soci

Vista la normativa vigente in materia di fissazione dei costi massimi per i compensi degli amministratori delle società partecipate a controllo pubblico, con particolare riferimento all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), nonché l'art.11, comma 7, del d.lgs. n. 175/2016, in cui è previsto che l'ammontare della spesa complessiva per gli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013

Preso atto che con propria deliberazione n. 4 del 12 marzo 2019 vennero fissati i compensi degli amministratori della società ed in particolare quello per il Presidente del CdA nella misura del 70% dell'indennità di carica prevista per il Sindaco del Comune socio avente la maggiore quota sociale, nella fattispecie quello di Vallo della Lucania, apportando all'importo così ottenuto due riduzioni ciascuna del 10%;



Visto che analogo calcolo era stato previsto per i compensi dei componenti del CdA prendendo a base il 30% dell'indennità di carica di cui sopra ed applicando le stesse riduzioni percentuali;

tenuto conto che l'80% della spesa complessiva per compensi agli amministratori sostenuta nell'anno 2013 è pari ad € 49.740,02, comprensiva della quota contributiva

Con voti unanimi

#### Delibera

- di stabilire che il compenso mensile lordo del Presidente del C.d.A. sia pari al 70% dell'indennità di carica prevista per il Sindaco del Comune con maggiore quota sociale (Vallo della Lucania), eventualmente ribassato di una percentuale tale da ricondurre la spesa complessiva per gli amministratori entro i limiti della spesa massima ammissibile di € 49.740,02 sopra indicata
- di non prevedere compensi per i consiglieri del CdA in quanto amministratori di Enti locali ad eccezione di lordi € 30,00 per gettone di presenza da corrispondere ai medesimi per la presenza presso la sede sociale per attività connesse all'espletamento del mandato;
- di stabilire altresì che l'accertamento della presenza presso la sede sociale dovrà essere effettuato attraverso timbratura di apposito badge personale;
- di corrispondere ai componenti del CdA il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dalle tabelle ACI.

#### **delibera n. 4**

#### Nomina componenti del gruppo di controllo analogo.

#### L'Assemblea dei Soci

Visto il Regolamento per l'esercizio del controllo analogo approvato con delibera n. 5 dell'Assemblea dei soci in data 12 marzo 2019, che prevede, tra l'altro:

#### *art.2*

#### *Gruppo di controllo*

*Il controllo è esercitato da un apposito organo definito Gruppo di controllo che è costituito da n.3 Sindaci eletti dall'Assemblea dei soci unitamente alla nomina del Collegio Sindacale.*

*Il Gruppo di controllo dura in carica tre anni ed è rinnovato all'atto dell'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla loro nomina.*

#### *art.5*

#### *Atti assoggettati al controllo*

*Il controllo non si esercita sugli atti dell'Assemblea di Consac gestioni idriche spa essendo direttamente i soci ad assumere le decisioni rilevanti.*

*Il controllo si esercita sugli atti del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore unico o sui soggetti che ricevano delega di funzioni dai predetti organi quali l'Amministratore delegato o il Direttore Generale o anche sui soggetti subdelegati sempreché gli atti da questi assunti rientrano nel novero degli atti assoggettati al controllo.*

*art.7*

*Atti rilevanti dell'organo di gestione*

*Gli atti rilevanti, assunti dall'organo di gestione o da soggetto da questo delegato che sia amministratore delegato, direttore generale, comitato esecutivo o altro dirigente, richiamati al precedente articolo e assoggettati al controllo, sono i seguenti:*

- acquisti o vendite immobiliari per importi pari o superiori ad € 100.000,00';*
- decisione iniziale di spesa per lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori ad € 200.000,00;*
- assunzione di prestiti o mutui per importi pari o superiori ad € 100.000;*
- avalli e garanzie per importi pari o superiori ad € 100.000,00;*
- assunzioni di personale a tempo indeterminato esclusi i turn over e i trasferimenti di personale connessi all'assunzione di nuove gestioni;*
- acquisizione di partecipazioni.*

*art.8*

*Ulteriori forme di controllo*

*Il Gruppo di controllo potrà inoltre:*

- accedere agli atti e ai documenti nelle forme di visione ed estrazione di copia dei documenti;*
- promuovere incontri con gli amministratori ed il collegio sindacale delle aziende, i dirigenti o responsabili di specifiche attività al fine di avere migliore conoscenza di determinati affari;*
- richiedere relazioni aventi ad oggetto eventi, affari o quant'altro di suo interesse.*

Tenuto conto che occorre rinnovare il gruppo già costituito, essendo trascorsi i tre esercizi dall'approvazione del predetto regolamento.

Interviene il sindaco di Sapri che propone la conferma della nomina dei sindaci di:

- Orria
- Gioi
- Futani

già componenti del Gruppo per il Controllo Analogico per il triennio precedente, per un ulteriore triennio

Vista la proposta del sindaco di Sapri

All'unanimità

Delibera

Di nominare i sindaci dei comuni di Orria, Gioi e Futani quali componenti del gruppo per il controllo analogo.

#### **delibera n. 5**

#### **Aggiornamento sulle attività di trasformazione di Consac les spa in società controllata da Consac gestioni Idriche spa.**

Il Presidente aggiorna gli intervenuti circa lo stato della procedura di trasformazione della Società Consac les spa in società controllata da Consac Gestioni spa.

Preliminarmente riferisce circa la convenienza ad operare la suddetta trasformazione in quanto, al perfezionamento della stessa, sarà possibile procedere ad affidamenti *in house* a favore di Consac les, in via diretta e senza gara.

Gli affidamenti possono essere conferiti sia dal Comune socio che da parte della Consac Gestioni Idriche.

Gli affidamenti diretti saranno possibili non appena perfezionato l'iter di trasformazione di Consac les in società controllata.

Perché siano possibili affidamenti di servizi da parte dei Comuni soci, invece, occorrerà procedere ad ulteriori attività amministrative, quali la modifica dello Statuto e la costituzione di un Comitato di Comuni che consenta l'aggregazione dei diversi soggetti interessati, nell'ambito dei Comuni soci.

L'obiettivo principale sarà evidentemente quello di conseguire risparmi economici.

I servizi, attualmente esternalizzati da parte di Consac gestioni Idriche, che potrebbero essere affidati *in house* sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti:

*Costruzione impianti fotovoltaici*

*Costruzione micro-impianti idroelettrici*

*Attività per l'essiccazione dei fanghi*

*Riconversione del Parco Auto in modelli elettrici*

*Efficientamento energetico*

*Gestione potabilizzatori*

*Recapito bollette*

I servizi di competenza comunale che potrebbero, ad esempio, essere trasferiti sono invece:

*Interventi di efficientamento energetico per edifici pubblici*

*Gestione parcheggi*

*Gestione impianti di riscaldamento*

*Gestione e manutenzione delle strade comunali*

*Manutenzione del verde pubblico*

*gestione trasporto pubblico locale*

*Servizi cimiteriali e illuminazione votiva*

Alla forte rete di relazioni industriali si affiancano quelle di natura finanziaria. L'acquisizione permette di ipotizzare un'ottimizzazione della struttura patrimoniale delle due società, attraverso una razionalizzazione dei piani di investimento futuri e la generazione di *cash flow* in grado di supportare progetti di sviluppo industriali interni indipendenti ma fortemente correlati fra loro. Le due società presentano infatti ad oggi limiti nell'ottenimento di fonti e squilibri finanziari temporali legati alla natura del settore in cui operano - Consac Gestioni Idriche spa, in quanto affidataria della concessione in un mercato regolamentato - o al fatturato annuo medio conseguibile - Consac Infrastrutture Energia Ambiente spa -. L'operazione consente invece il rafforzamento di entrambe e un maggior potere contrattuale nella negoziazione di finanziamenti, anche di natura privata, di cui ognuna delle due ne beneficia direttamente o indirettamente, attraverso un'equa ripartizione del rischio. Nello specifico, Consac gestioni idriche spa, entro i limiti garantiti dai meccanismi tariffari predisposti da ARERA, può focalizzare l'attenzione in via esclusiva sulle attività core del servizio idrico integrato, che vanno dalla captazione alla depurazione, dalla ricerca perdite ai servizi di misura; Consac Infrastrutture Energia e Ambiente, al contempo, in attività collaterali che da sole rappresentano aree di business ma che, se inserite in un contesto sistemico, rappresentano ambiti di efficientamento notevoli.

Sussistono quindi i presupposti che il gruppo possa così, sin da subito, costituire un nucleo societario territorialmente radicato ed in grado di svolgere un ruolo significativo nel favorire ulteriori aggregazione con altre *local utilities* presenti, nella stessa area o in quelle contigue e complementari. Diversi operatori potrebbero trovare nelle due società l'alleato naturale per continuare a svolgere i propri servizi alla clientela, con l'obiettivo di garantire *standard* di qualità ed affidabilità e uno sviluppo sostenibile nel territorio di riferimento. Gli ingenti investimenti in know-how e in assets necessari per mantenere una posizione competitiva nel mercato delle utilities potrebbero spingere infatti altre realtà locali a condividere ulteriori possibilità di sviluppo, singolarmente affrontabili con maggiori difficoltà e rischi. La rete dei finanziatori si attiva infatti più favorevolmente di fronte ad operazioni su vasca scala e condivise fra più soggetti.

Non a caso le aziende che hanno di meno risentito dello choc provocato dalla pandemia sono quelle che operano in maniera integrata nel settore delle utilities, per la loro resilienza industriale e

finanziaria: da A2a a Hera, da Iren ad Acea. Ma c'è ancora di più: il settore delle utilities si candida per essere uno dei motori della ripartenza del Paese: lo dimostrano i piani di investimento riconfermati dopo il lockdown. Ancora più significativi perché nuove fonti saranno destinate ad attività ad alto valore tecnologico, dall'efficienza energetica alla digitalizzazione, con ampie ricadute nei rispettivi territori di appartenenza.

La trasformazione di Consac les in controllata di Consac Gestioni Idriche presuppone varie tappe amministrative, di cui alcune sono state raggiunte nel corso del 2021.

Occorre, innanzitutto, che ciascun Comune socio, che intenda condividere l'iniziativa, pubblichi un apposito "Avviso per consultazione pubblica" contenente la bozza della futura Delibera consiliare di trasformazione societaria in modo da porre chiunque fosse interessato nella condizione di comunicare le proprie considerazioni sull'iniziativa.

A seguito di tale adempimento, il Comune socio deve adottare una specifica delibera di Consiglio Comunale.

Nel momento in cui abbia deliberato un numero di Comuni le cui quote fossero superiori al 50% del capitale sociale, potrà procedersi, in Assemblea Straordinaria e nelle ulteriori sedi competenti, a formalizzare la trasformazione societaria.

Allo stato attuale risulta che Comuni con un capitale sociale complessivo del 28,2% hanno già deliberato a favore della trasformazione; un ulteriore gruppo di Comuni soci, con un capitale sociale complessivo del 42,96%, ha pubblicato l' "Avviso per consultazione pubblica".

A questo punto l'Assemblea dei soci

#### Delibera

- Di prendere atto dello stato di avanzamento della procedura di trasformazione di Consac les in società controllata da Consac Gestioni Idriche spa.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.

Il Presidente dell'Assemblea  
Avv. Gennaro Maione

Il Segretario dell'Assemblea  
ing. Felice Parrilli